

INR 8/2025

OGGETTO: Interrogazione dei consiglieri del Gruppo Partito Democratico Giulia Mazzarelli, Alessandro Masi, Gabriella Piccinni, Anna Ferretti e Luca Micheli in merito alla chiusura della scuola elementare Colleverde sita nei locali presso la Basilica dell'Osservanza.

--

I Consiglieri del Gruppo Partito Democratico Democratico Giulia Mazzarelli, Alessandro Masi, Gabriella Piccinni, Anna Ferretti e Luca Micheli hanno presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

PREMESSO CHE

In data 22 Dicembre attraverso la stampa si apprendeva dall'Assessore allo sport e edilizia scolastica Lorenzo Lorè dell'imminente chiusura della scuola elementare Colleverde. La scuola primaria con sette classi è situata nei locali adiacenti alla Basilica dell'Osservanza di proprietà dell'Ordine Francescano Frati minori.

Durante una riunione con i genitori convocata il 20 Dicembre l'assessore ha riferito che la struttura ha diverse problematiche, e che pertanto che durante il mese di gennaio, i bambini e le bambine delle sette classi saranno trasferite provvisoriamente altrove.

Da quanto letto sui giornali e riferito da alcuni genitori si tratterebbe di problematiche come alcuni avvallamenti nei corridoi, presenza di piume e guano di piccioni e sporcizia nei sottotetti che vanno avanti da tempo. Alcune di queste problematiche si sarebbero acuite in seguito agli ultimi eventi atmosferici estremi.

Si legge ancora sulla stampa che in seguito ad un sopralluogo dei tecnici del Comune con la dirigente scolastica era stata valutata l'ipotesi di spostare per una settimana una classe nella palestra.

In data 10 gennaio si è tenuta una riunione, inizialmente prevista per il 7, con i genitori della scuola alla presenza dell'assessore Lorè e dei tecnici dell'ufficio comunale preposto. Durante la riunione l'assessore allo sport e all'edilizia scolastica Lorè ha comunicato che le sette classi della scuola Colleverde lasceranno definitivamente i locali dell'Osservanza per essere trasferite all'Emiciclo di San Miniato insieme ai locali al piano terra, finora utilizzati dal Centro di aggregazione e che in seguito ad un sopralluogo fatto nel novembre scorso con i vigili del fuoco e successive verifiche effettuate dai tecnici dell'ufficio comunale è emerso che la copertura ha problemi di infiltrazioni e probabilmente anche strutturali, tali da richiederne il rifacimento totale.

CONSIDERATO CHE

La scuola all'interno dei locali attigui alla Basilica dell'Osservanza versa da anni ormai in condizioni precarie di cui l'amministrazione comunale si presume fosse a conoscenza e presenta criticità strutturali dovute principalmente al fatto che gli spazi adibiti sono nati per svolgere altre funzioni. L'edificio è di proprietà dell'Ordine dei Frati minori a cui il Comune di Siena paga un affitto. Già nel 2016 l'edificio era stato sottoposto ad un intervento di consolidamento strutturale, realizzato grazie a risorse economiche messe a disposizione dall'allora amministrazione comunale.

Nel 2018 durante la giunta Valentini era stato presentato un progetto per realizzare una scuola nel quartiere di San Miniato, accolto con molto entusiasmo dalla cittadinanza. Il progetto prevedeva la

costruzione di un plesso scolastico che avrebbe ospitato 300 alunni, di particolare rilevanza era la previsione di una palestra, vista la carenza di palestra nella maggior parte delle scuole senesi. Già presente da molti anni negli strumenti urbanistici e nel piano dei lavori pubblici, nel 2018 era giunto alle ultime fasi di progettazione e pronto per essere finalmente realizzato. Il progetto avrebbe previsto un investimento complessivo di circa 9 milioni di euro, a cui avrebbe contribuito anche la Regione Toscana impegnando circa un milione di euro di finanziamenti regionali destinati all'edilizia pubblica.

Durante l'amministrazione De Mossi il progetto si è interrotto perché non considerato prioritario secondo gli assessori allora competenti, si sono quindi persi il milione di euro di risorse stanziato dalla Regione e la possibilità di accedere ai fondi PNRR disponibili per la nuova edilizia scolastica.

Il territorio dei quartieri a nord est di Siena conta all'incirca 10.000 abitanti, pertanto la presenza di un plesso scolastico sarebbe stato indispensabile a garantire da una parte la fluidità della mobilità cittadina e dall'altra la vitalità stessa e la riqualificazione sociale di questi centri urbani della immediata periferia cittadina.

La scuola Colleverde è inoltre un punto di riferimento per molte famiglie dei territori limitrofi.

CHIEDONO ALLA SINDACA E ALLA GIUNTA

Di riferire con precisione quali siano le criticità presenti nella scuola primaria Colleverde evidenziate nei sopralluoghi con i tecnici e con l'ASL a novembre 2024 per cui si rende necessario chiudere la scuola entro il mese di gennaio e se prima di tale sopralluogo ce ne siano stati altri.

Di riferire se la decisione dell'amministrazione di spostare le sette classi nell'emiciclo di San Miniato, in adiacenza di un cantiere aperto e lavori ancora in corso, sia definitiva ed in caso contrario di riferire quali sarebbero le alternative.

Se la sindaca e l'assessore competente abbiano valutato l'ipotesi di riconsiderare il progetto di costruzione di un nuovo plesso scolastico nel quartiere di San Miniato, contribuendo così all'implementazione di servizi di primaria importanza per tutta l'area nord est della città.

Siena 16.01.2025

F.to MAZZARELLI Giulia
MASI Alessandro
PICCINNI Gabriella
FERRETTI Anna
MICHELI Luca

